

CHI SIAMO

GREEN LINK S.r.l. Società Benefit nasce a metà del 2020 dalla trasformazione di un Consorzio, nato nel 2014 per la fornitura di servizi di facilities alle aziende impegnate nel comparto del “waste management and urban services”, in Società a responsabilità limitata successivamente ceduta ad una nuova compagine sociale.

Il nuovo Socio, eco.fra.ma S.r.l. Investment & Management Holding, ne ha modificato la denominazione ne ha trasformato la “comune” forma giuridica in una più virtuosa e innovativa. La scelta di essere una società Benefit, ossia una società che rappresenta un’evoluzione del concetto stesso di azienda, un’azienda che integra nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera creando una solida base per l’allineamento della missione nel lungo termine e per la creazione di valore condiviso.

GREEN LINK vuole includere l’ambiente all’interno delle strategie e dei processi aziendali, vuole portare l’ambiente all’interno dell’equazione in modo che esso stesso diventi uno stakeholder aziendale, considerando l’impatto dei cambiamenti da parte dell’ambiente naturale sull’organizzazione e sulle performance aziendali contrariamente a chi si sofferma più sulle conseguenze delle attività d’impresa sull’ambiente.

GREEN LINK offre servizi in un’ottica d’integrazione «smart» in un’ottica di azienda aperta, senza muri, in grado di assorbire informazioni e competenze dall’esterno e di farle circolare all’interno, in cui le tecnologie forniranno informazioni utili a prendere decisioni sempre più efficienti.

MISSION & VISION

La missione di GREEN LINK è migliorare le condizioni di vita delle generazioni presenti e future, garantendo il loro accesso alle risorse naturali di base e minimizzando l’impatto ambientale del progresso umano.

Le condizioni in cui viviamo fanno del rispetto per l’ambiente una priorità nello sviluppo di qualsiasi attività economica. In GREEN LINK vogliamo contribuire fortemente allo sviluppo sostenibile garantendo che i nostri servizi siano efficienti e impegnandoci chiaramente per l’innovazione.

GREEN LINK è consapevole dell’importante ruolo che svolge nella società e mira a essere leader nel suo settore, aprendo la strada nell’offrire soluzioni innovative che rafforzano i principi di economia circolare e gestione ambientale.

Gli Azionisti, imprenditori e manager con oltre 20 anni di esperienza nel settore, credono nel valore incalcolabile delle risorse naturali e sono convinti che la loro conservazione è l'unico modo per garantire lo sviluppo delle generazioni future.

La società di domani sarà concentrata nelle grandi città, quindi lo sviluppo di infrastrutture e servizi in un modo più umano migliorerà il benessere di tutti. GREEN LINK mira a rafforzare il proprio modello di business durante le attività quotidiane per diventare un attore chiave nel settore e interagire con diverse parti interessate: dipendenti, cittadini, clienti e fornitori.

GREEN LINK vuole essere una società con una vocazione di servizio e una visione chiara per il futuro, lavorando su principi basati sul raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) stabiliti dalle Nazioni Unite.

“Approfittiamo dell'occasione per costruire un futuro in cui possiamo vivere in modo più sostenibile. Vogliamo farlo accadere!”

CERTIFICAZIONI

Accanto alla classica domanda di qualità economica collegata alla soddisfazione delle esigenze e aspettative del cliente nel quadro di uno specifico quadro contrattuale, nel corso degli anni, si è andata affermando una domanda di forme di qualità intese alla soddisfazione di una più vasta gamma di bisogni espressi da un più ampio contesto di parti interessate (stakeholder), che l'Ente Unico Nazionale di Accreditamento ha indicato con il termine di "qualità etico-sociale".

Tra queste varie forme di qualità, si possono considerare quelle relative alla:

- **Qualità ambientale:** chiamate a tutelare i bisogni della collettività presente e futura, nel quadro dello sviluppo sostenibile e che può essere conseguita tramite approcci, sia di sistema (certificazione di sistema di gestione ambientale – norma ISO 14001), sia di prodotto (etichette ambientali di vario tipo, fra cui la Dichiarazione Ambientale di Prodotto).
- **Qualità dei prodotti e dei servizi:** finalizzata alla chiara identificazione dei requisiti che il prodotto e/o i servizi devono soddisfare per rispondere alle aspettative del cliente. Su questo fronte la classica norma ISO 9001, con la sua evoluzione nell'ottica del miglioramento continuo, resta il principale riferimento per l'implementazione di qualsiasi Sistema di Gestione.
- **Qualità del lavoro ed alla Responsabilità sociale di Impresa:** intesa a tutelare i bisogni di salute e sicurezza dei lavoratori e conseguibile tramite un adeguato approccio di sistema (certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – norma OHSAS 45001) anche riferito all'intera catena di fornitura con l'introduzione dello Standard SA8000, nonché alla tutela delle dimensioni di carattere sociale introdotte ISO 26000.

MODELLO 231

In uno scenario caratterizzato da una crescente complessità e da rapidi cambiamenti che moltiplicano le opportunità di sviluppo riveste importanza fondamentale la capacità di governare la propria operatività, adottando presidi organizzativi idonei a censire, prevenire e monitorare costantemente le varie tipologie di rischio assunte.

Una gestione aziendale “sana e prudente”, dipende anche da un assetto organizzativo adeguato alla dimensione ed alla vocazione operativa dell’impresa; la struttura aziendale deve pertanto rispondere a criteri di coerenza con le linee strategiche gestionali indicate dalla Compagine Sociale e dall’Organo Amministrativo. In tale contesto, particolare rilievo assume il Sistema dei Controlli Interni, costituito dall’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali ed il conseguimento dell’efficacia e dell’efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività e della protezione dalle perdite, l’affidabilità ed integrità delle informazioni contabili e gestionali nonché la conformità delle operazioni con la normativa e le disposizioni interne. L’identificazione dei rischi da gestire, comporta l’analisi dei processi interni, al fine di evidenziare i fattori che sono ritenuti critici per i diversi livelli organizzativi e per le diverse aree di business; la criticità è da intendersi come correlata alla possibilità di subire perdite significative in termini di risultati o di immagine. L’obiettivo di tali valutazioni non è l’eliminazione del rischio, bensì il suo contenimento a un livello accettabile con costi adeguati al grado del rischio assunto.

Con cadenza prefissata, coerentemente con la specificità dimensionali ed operative di GREEN LINK, e comunque in relazioni ad eventuali discontinuità nell’attività aziendale, sono valutate la completezza, la funzionalità e l’adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni, tenuto conto della natura e dell’intensità dei rischi e delle complessive esigenze aziendali. Attraverso lo stesso si perseguirà lo scopo di promuovere una cultura aziendale che valorizzi la funzione di controllo e renda, a tutti i livelli, il personale consapevole e pienamente coinvolto nel ruolo a ciascuno attribuito nel sistema dei controlli.

Con l’entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 è stata profondamente rivisitata la posizione della responsabilità della Società, introducendo nel nostro ordinamento la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche quale conseguenza della commissione di determinati reati da parte di soggetti che rivestono nell’ente funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione, di gestione e controllo ed a loro sottoposti, ovvero da parte di unità organizzative dotate di autonomia finanziaria e funzionale, sempre che tali fatti siano messi in atto nell’interesse o a vantaggio dell’ente stesso.

Tale circostanza ha richiesto, quindi, un adeguamento del Sistema dei Controlli che tenga opportunamente conto di tale variabile nella definizione dei profili di rischio. L’adozione di un modello di organizzazione e gestione calibrato sui “rischi reato” cui è esposta concretamente la società, al fine di impedire la commissione di determinati illeciti attraverso la fissazione di

regole di condotta, adempie ad una funzione preventiva e costituisce altresì il primo presidio del sistema volto al controllo dei rischi.

GREEN LINK, facendo riferimento alle Linee Guida predisposte da Confindustria ha provveduto alla redazione del proprio “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” facilmente scaricabile dal sito www.greenlink.it.

ATTIVITA'

Green Link nasce con l'intento di far fronte alle criticità del settore dei rifiuti in qualità di soggetto-partner: un interlocutore unico in grado di fornire un servizio integrato, che si muove in un **mercato pubblico**, in cui la domanda tende all'aggregazione, l'offerta risulta frammentata, non allineata con la politica ambientale Europea, e inadeguata alle esigenze di sostenibilità economica ed ambientale dei clienti e un **mercato privato** in cui i rifiuti speciali, pur rappresentando una quota superiore all'80% sul totale di quelli prodotti, sono ancora considerati “invisibili” e la rete impiantistica non è sufficiente per trattarli adeguatamente spostandoli lontano dal luogo di produzione, con conseguente spostamento dell'indotto economico anche fuori dai confini nazionali.

Per i Clienti Pubblici l'offerta dei servizi ambientali di Green Link si traduce quindi nei **servizi di valorizzazione dei rifiuti urbani** (*raccolta differenziata, trasporto, trattamento, recupero e riciclaggio delle diverse frazioni merceologiche*) e dei **servizi di igiene urbana** (*pulizia e lavaggio stradale, diserbo e servizi complementari vari*) mentre, per i **Clienti Privati** l'offerta riguarda unicamente i **Servizi di valorizzazione dei rifiuti urbani**.

Servizi ambientali come opportunità e strumento per lo sviluppo locale.

I servizi ambientali hanno compiuto grandi cambiamenti nel corso dell'ultimo trentennio, in Italia come in Europa. Da attività finalizzata a rimuovere e smaltire i rifiuti, si è trasformata in governo di servizi e di flussi che, in percentuali sempre maggiori, vengono incanalati in nuovi percorsi per favorirne il recupero, sotto forma di materia o di energia, lasciando sempre meno spazio allo smaltimento finale in discarica.

OBIETTIVI

L'obiettivo di Green Link è acquisire quote di mercato attraverso la partecipazione a gare Pubbliche e Private con iniziative mirate, nel mercato attuale e, attraverso la promozione di iniziative di incoraggiamento, lo sviluppo di uno nuovo, nel medio-lungo periodo.

Breve periodo

Qualificare la propria offerta con azioni che ne incrementino l'innovazione tecnologica.

Medio – lungo periodo

Gli obiettivi di medio-lungo periodo si traducono nel portare innovazione nel mercato con una proposta integrata che preveda servizi/impianti/tariffa in una logica di prodotto compatibile

e propedeutica all'economia circolare e rifiuti zero, che sia fruibile con la formula chiavi in mano e che ne garantisca il risultato nella sua globalità, consapevoli che la domanda è orientata verso l'aggregazione mentre l'offerta rimane fortemente disaggregata e popolata da piccole imprese.

I punti chiave

- Sviluppo dell'innovazione tecnologica di processo, di gestione dati ed informazioni in ottica "smart"
- Riduzione complessiva della produzione di rifiuti
- Valorizzazione dei materiali con minimizzazione dell'utilizzo delle discariche
- Inclusione sociale anche attraverso l'incremento dei livelli occupazionali indotti nel mercato del recupero e riciclo delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti
- Ottimizzazione della sostenibilità economica ed ambientale
- Riduzione dei costi e delle emissioni di CO₂

STRUMENTI

Breve periodo

Strumenti organizzativi dall'elevato know-how

Offrire servizi che, nel loro complesso, garantiscano la massima valorizzazione del rifiuto (intesa come intero ciclo integrato di raccolta e trasporto) e l'ottimizzazione di tutti i servizi di igiene e decoro urbano.

In molti casi si tratta di applicare metodologie consolidate che, grazie al know-how di Green Link, risultano essere maggiormente incisive, in quanto più flessibili e adattabili alle esigenze del Cliente riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Strumenti tecnologici

Creazione di una piattaforma digitale condivisa dove tutti i dati e le informazioni riguardanti i servizi vengono rese disponibili a tutti gli attori coinvolti: a Green Link per il monitoraggio e l'eventuale miglioramento delle prestazioni, al Cliente per il controllo delle performances e all'Utente finale per l'esatta misurazione del servizio acquistato sia dal punto di vista della prestazione che dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

Medio – lungo periodo

La sfida di Green Link, nel medio-lungo periodo, è quella di abbinare più filiere di recupero secondo la filosofia che ogni scarto di processo può diventare input per un altro processo. L'intero sistema, potrà garantire un miglioramento costante delle performance complessive, lo sviluppo di un'economia indotta e l'incremento dei livelli occupazionali secondo diverse specializzazioni in quell'ottica, tanto ricercata di economia circolare locale, dove il rifiuto diventa prodotto, un nuovo modello di gestione, il modello Green Link.

Strumenti operativi

Garantire la massima valorizzazione "locale" delle diverse frazioni merceologiche raccolte, con una rete impiantistica di supporto in grado di massimizzare il recupero ed il riciclaggio e minimizzare l'utilizzo delle discariche controllate.

Strumenti sociali e complementari

Promuovere l'inclusione sociale anche attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro rivolgenti da azioni mirate atte a promuovere e sviluppare l'industria del recupero e riciclaggio locale.

Il nostro modello, il MODELLO GREEN LINK, è un modello che vuole muoversi verso la CARBON NEUTRALITY. L'innalzamento delle temperature, l'aumento della popolazione e l'esaurimento delle risorse globali insieme alla sempre crescente richiesta, da parte di clienti e stakeholder, di servizi sostenibili e certificazioni green, impongono alle aziende una trasformazione sostanziale verso uno sviluppo sostenibile.

Adattare il modello di business di GREEN LINK alle nuove sfide legate al cambiamento climatico in linea con gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile in Agenda 2030, non la riteniamo più solo un'opportunità, ma una questione di competitività nel tempo.

GREEN LINK sviluppa, attraverso la sua rete di partner qualificati, progetti ad impatto positivo che generano crediti di carbonio per offrire ai propri Stakeholder azioni e soluzioni concrete di riduzione delle emissioni di gas serra.

GREEN LINK ha deciso di:

- misurare e rendicontare costantemente ed in maniera trasparente le proprie emissioni di CO₂;
- investire in progetti ad impatto positivo per ridurre fino a neutralizzare l'impatto delle proprie attività;
- acquistare crediti di carbonio impegnandosi nel raggiungimento della propria Carbon Neutrality, garantendo benefici sociali, economici ed ambientali su larga scala.

RESPONSABILITA', SOSTENIBILITA' E TRASPARENZA

Di seguito il risultato dell'analisi dell'impatto complessivo di GREEN LINK riferito all'anno 2020, ed in particolare al secondo semestre 2020.

La valutazione di sintesi è stata ottenuta utilizzando lo standard internazionale B IMPACT ASSESSMENT della no-profit B LAB.